

N. 27.581 repertorio

N. 17.474 raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELL'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tredici
del mese di aprile
alle ore nove e minuti trenta

13.IV.2024 (h.9,30)

in Arona (NO), in un locale del Palazzo Municipale in Piazza
San Carlo n. 1.

Avanti a me dottor ENRICO MAJONI notaio residente in Arona,
iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania,

si è costituito il signor

TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO, nato ad Arona il 12 gennaio
1965, architetto, domiciliato ai fini del presente atto ad
Arona (NO) in Largo Vidale n.1.

Detto comparente della cui identità personale io notaio sono
certo

premette

che è stata indetta per oggi a quest'ora ed in questo luogo
in seconda convocazione tramite affissione dell'avviso
l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'"**ASSOCIAZIONE
TURISTICA PRO LOCO DI ARONA**" con sede ad Arona (NO) in Largo
Vidale n.1, codice fiscale e partita IVA 01457820031,
iscritta alla C.C.I.A.A. di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
al n. NO-187658 di R.E.A., per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- adozione di un nuovo statuto e della denominazione in
adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore;
- approvazione del bilancio relativo all'esercizio dell'anno
2023;
- nomina delle cariche associative;
- varie ed eventuali.

Quindi il comparente signor TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO
avendo assunto, a norma dell'art. 8 del vigente statuto
sociale, la presidenza dell'assemblea

CONSTATA E DA' ATTO che la stessa è regolarmente costituita,
in quanto:

a) sono presenti o rappresentati n.18 (diciotto) associati
nelle persone dei signori individuati nel foglio presenze
che viene allegato a questo atto sotto la lettera "A";

b) sono presenti i membri del Consiglio Direttivo signori

- TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO, nato ad Arona il 12
gennaio 1965, Presidente;

- MORA ANDREA, nato a Borgomanero il 2 agosto 1980, Vice
Presidente;

- MUSCARA' ANTONINO, nato a Messina (ME) il giorno 11 giugno
1951, Tesoriere;

- MANCIAVILLANO ANTONIO, nato a Gela (CL) il 14 marzo 1959,
Consigliere;

**REGISTRATO
A NOVARA
IL 17/04/2024
N. 4446
SERIE 1T
ESENTE**

- BELLINI CLAUDIO, nato ad Arona (NO) il 19 maggio 1947,

Consigliere;

- FERRARA IVO nato a Seregno (MI) il 30 luglio 1951,
Consigliere;

- PARACHINI DANIELA, nata a Galliate (NO) il 18 settembre
1972, Consigliere;

- ROTILIO SAVERIO, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 18
luglio 1973, Consigliere;

- PIZZONI PAOLO, nato ad Angera (VA) il 24 maggio 1979,
Consigliere;

- VILLA MARTA, nata ad Arona (NO) il 2 agosto 1990,
Consigliere;

mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non
intervenuti;

c) esso stesso Presidente si è accertato dell'identità dei
presenti e degli intervenuti.

Il Presidente dà atto di aver verificato la regolarità della
costituzione dell'assemblea, di aver accertato l'identità e
la legittimazione dei presenti, quindi

RICHIEDE a norma di statuto il mio ministero per la
redazione del verbale;

APRE LA SEDUTA

Io notaio, aderendo alla superiore richiesta, faccio
constare come segue dello svolgimento dell'assemblea.

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine
del giorno il Presidente evidenzia agli associati:

* che esiste l'opportunità di far assumere la qualifica di
associazione di promozione sociale e di far conseguire la
personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del C.T.S.
all'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA";

* che, ai sensi della vigente normativa, la denominazione
sociale dell' "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA"
dovrà contenere l'indicazione di "APS";

* che, ai sensi della vigente normativa, l'"ASSOCIAZIONE
TURISTICA PRO LOCO DI ARONA" perseguirà, senza scopo di
lucro, la promozione sociale nell'ambito territoriale nel
quale continuerà ad operare.

Inoltre il Presidente, ai fini dell'iscrizione nel Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e del
conseguimento della personalità giuridica ai sensi dell'art.
22 del CTS, espone quanto segue:

* che l'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA" è stata
costituita in data 3 maggio 1993 con atto a rogito notaio
Enrico Troisi di Villadossola n. 3559/1139 di repertorio,
registrato a Domodossola il giorno 11 maggio 1993 al n.281
Serie I ;

* che l'indirizzo pec, il sito internet e il recapito
telefonico della suddetta Associazione sono i seguenti:
pec@pec.prolocoarona.it - www.prolocoarona.it - 032245292;

* che le persone titolari di cariche sociali sono

attualmente le seguenti:

- il comparente signor TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO, nato ad Arona il 12 gennaio 1965, residente ad Arona (NO), Via 2 giugno n. 53, cittadino italiano, codice fiscale: TMP LRT 65A12 A429W, riveste la qualifica di presidente del consiglio direttivo, tale nominato in data 7 giugno 2021. Il medesimo ha la legale rappresentanza dell'associazione, convoca e presiede il consiglio direttivo e l'assemblea, è responsabile della conservazione della documentazione contabile dell'associazione;

- il signor MORA ANDREA, nato a Borgomanero (NO) il 2 agosto 1980, residente ad Arona (NO) in Piazza del Popolo n. 3, cittadino italiano Codice Fiscale MRO NDR 80M02 B019T, riveste la qualifica di vice-presidente del consiglio direttivo, tale nominato in data 7 giugno 2021;

- il signor MUSCARA' ANTONINO, nato a Messina (ME) il giorno 11 giugno 1951, residente ad Arona (NO) in Via Vittorio Veneto n.86, codice fiscale: MSC NNN 51H11 F158S, cittadino italiano, riveste la qualifica di Tesoriere del consiglio direttivo, tale nominato in data 7 giugno 2021. Il medesimo è responsabile, insieme al Presidente, della conservazione della documentazione contabile dell'associazione.

Il consiglio direttivo, nella sua composizione collegiale, è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria dell'associazione;

* che l'associazione per beneficiare del futuro eventuale accreditamento al contributo del 5X1000 (cinque per mille) utilizzerà il seguente IBAN: IT 24 E 0306 9451 301 000000 18691;

* che nella suddetta "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA" non operano né lavoratori dipendenti né volontari;

* che attualmente non risultano procedure in corso nei confronti dell'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA".

Inoltre, sempre al fine dell'iscrizione al RUNTS, per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA" il Presidente rinvia agli ultimi tre bilanci d'esercizio regolarmente approvati e alla perizia redatta in data 11 aprile 2024 dal Rag. Lorenzo Antonino Fallara, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verbania e al Registro dei revisori Contabili al n. 110256 con D.M. 25 novembre 1999, asseverata con verbale a mio rogito in data 11 aprile 2024 al n. 27576 di repertorio che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B", dalla quale emerge un patrimonio netto dell'associazione di euro 25.012,11 (venticinquemiladodici virgola undici), patrimonio idoneo ai fini delle delibere relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, in quanto superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), importo minimo previsto dalla vigente normativa per ottenere l'iscrizione al RUNTS e

conseguentemente il riconoscimento della personalità giuridica.

Infine, il Presidente:

- illustra all'assemblea degli associati l'andamento economico/patrimoniale dell'associazione nell'esercizio relativo all'anno 2023 e propone, quindi, di approvare il relativo bilancio d'esercizio;

- evidenzia le prospettive relative all'esercizio dell'anno 2024;

- invita l'assemblea a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo che, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8.7 dell'adottando nuovo statuto dell'associazione durerà in carica per quattro anni.

A conclusione della sua esposizione il Presidente invita l'assemblea a deliberare, previa constatazione che:

- nessuno dei presenti si è opposto alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

- nessuno dei presenti ha richiesto di rendere dichiarazioni pertinenti agli argomenti posti all'ordine del giorno da riassumere nel presente verbale.

L'assemblea dell'associazione "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA", dopo breve discussione, col voto favorevole di tutti gli associati presenti o rappresentati in sala e, quindi con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 che al presente verbale viene allegato sotto la lettera "C";

2) di nominare un nuovo Consiglio Direttivo composto da n. 11 (undici) membri nelle persone dei signori:

- TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO nato ad Arona (NO) il 12 gennaio 1965, residente ad Arona (NO) in Via Due Giugno n.53, codice fiscale: TMP LRT 65A12 A429W, cittadino italiano - Presidente;

- MORA ANDREA, nato a Borgomanero (NO) il 2 agosto 1980, residente ad Arona (NO) in Piazza del Popolo n. 3, codice fiscale MRO NDR 80M02 B019T, cittadino italiano, Vice Presidente;

- PARACHINI DANIELA, nata a Galliate (NO) il 18 settembre 1972, residente ad Arona (NO) in Via Crosa n.49/bis, codice fiscale: PRC DNL 72P58 D872J, cittadina italiana, Consigliere-segretario;

- MUSCARA' ANTONINO, nato a Messina (ME) il giorno 11 giugno 1951, residente ad Arona (NO) in Via Vittorio Veneto n.86, codice fiscale: MSC NNN 51H11 F158S, cittadino italiano, Consigliere-tesoriere;

- MANCIAVILLANO ANTONIO, nato a Gela (CL) il 14 marzo 1959, residente ad Arona (NO) in Via Piave n. 12, codice fiscale: MNC NTN 59C14 D9600, cittadino italiano, Consigliere;

- STRANGIS FRANCESCHINA, nata a Nicastro (CZ) il 10 ottobre

1966, residente a Paruzzaro (NO) in Via Barquedo n.5/A,

codice fiscale: STR FNC 66R50 F888W, cittadina italiana, Consigliere;

- VILLA MARTA, nata ad Arona (NO) il 2 agosto 1990, residente ad Arona (NO) in Via Vittorio Veneto n.61,

codice fiscale: VLL MRT 90M42 A4290, cittadina italiana, Consigliere;

- ROTILIO SAVERIO, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 18 luglio 1973, residente ad Arona (NO) in Via Roma n.32, codice fiscale: RTL SVR 73L18 F112B, cittadino italiano, Consigliere;

- BELLINI CLAUDIO, nato ad Arona (NO) il 19 maggio 1947, residente ad Arona (NO) in Via Fratelli Cairoli n. 2, Codice fiscale BLL CLD 47E19 A429Z, cittadino italiano, Consigliere;

- FERRARA IVO, nato a Seregno (MI) il 30 luglio 1951, residente ad Arona (NO) in Via Guglielmo Usellini n. 15, codice fiscale: FRR VIO 51L30 I625W, cittadino italiano, Consigliere;

- TALARICO SANDRO, nato a Somma Lombardo (VA) il 13 luglio 1972, residente ad Arona (NO) in Via Crosa n. 49Bis, codice fiscale: TLR SDR 72L13 I819Z, cittadino italiano, Consigliere;

specificando che:

- al neo nominato Consiglio Direttivo competono ai sensi dell'art. 8 del nuovo statuto associativo, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, fatta eccezione per quelli attribuiti dalla Legge e dallo statuto all'assemblea degli associati;

- al neo nominato Presidente del Consiglio Direttivo signor TAMPIERI ALBERTO ANGELO ARMANDO compete la rappresentanza legale dell'associazione.

Il presidente dà atto che tutti i componenti del neo nominato Consiglio Direttivo qui presenti accettano la carica.

3) di nominare un nuovo Collegio dei Probiviri composto da n. 3 (tre) membri nelle persone dei signori:

- BERTOLDINI PAOLA VITTORIA, nata ad Arona(NO) il 21 luglio 1953, residente ad Arona (NO) in Corso Liberazione n.5, codice fiscale: BRT PVT 53L61 A429D, cittadina italiana, probiviro;

- PIZZONI PAOLO, nato ad Angera (VA) il 24 maggio 1979, residente ad Arona (NO) in Via Petrarca n. 7, codice fiscale: PZZ PLA 79E24 A290B, cittadino italiano, probiviro;

- PASINETTI DARIO, nato a Novara (NO), il 9 novembre 1961, residente ad Arona (NO) in Via Cavour n. 149, codice fiscale: PSN DRA 61S09 F952H, cittadino italiano, probiviro.

I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

Il presidente dà atto che tutti i componenti del neo nominato Collegio dei Probiviri qui presenti accettano la carica.

4) di approvare l'assunzione da parte dell'associazione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS), la sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e la conseguente assunzione da parte dell'associazione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del CTS;

5) di approvare, in seguito all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS la modifica della denominazione dell'associazione stessa in **"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA APS"**;

6) di adottare un nuovo testo di statuto sociale adeguando lo statuto vigente alle disposizioni del CTS, nuovo testo di statuto che, al presente atto, viene allegato sotto la lettera "D";

7) di dare atto che in virtù dell'adozione del nuovo testo di statuto l'associazione avrà lo scopo, le finalità e le attività (sostanzialmente analoghe a quelle attualmente svolte) analiticamente elencate all'articolo 2) dell'adottato nuovo statuto e, specificamente:

"2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Arona (NO) e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio

culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini,

	sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;	
	c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico; d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera; e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità; f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni; g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate. i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali. j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;	
	2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a	

titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito

strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea degli Associati. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.

2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.";

8) di confermare che la sede dell'associazione è sempre in Arona (NO), Largo Vidale n. 1 e che la sua durata è illimitata;

9) di dare atto che rimane immutato il patrimonio dell'associazione, approvando la situazione patrimoniale dell'associazione stessa quale risulta dalla perizia allegata al presente verbale sotto la lettera "B";

10) di dare atto che il primo esercizio finanziario nella forma di Associazione di Promozione Sociale si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro);

11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 30 del CTS non sussistono i presupposti previsti per nominare obbligatoriamente l'Organo di Controllo e di non voler, attualmente, provvedere alla nomina volontaria dell'Organo di Controllo stesso;

12) di confermare le informazioni, sopra esposte dal Presidente, necessarie ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al conseguimento della personalità giuridica, assicurando la completa e continua corrispondenza

dei dati sopra riportarti, nonché la loro vigenza in capo

all'associazione risultante dall'adozione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale riconosciuta.

Precisando, inoltre, che la denominazione dell'associazione "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA APS" sarà effettivamente adottata solo a far tempo dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore dell'associazione stessa;

13) di dare atto che con l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore e con il conseguimento da parte della stessa della personalità giuridica, comunque, verranno mantenuti in essere tutti i rapporti giuridici preesistenti che continueranno quindi con l'Associazione di Promozione Sociale;

14) di conferire ai neo nominati presidente, vice presidente e a ciascun membro del consiglio direttivo, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere e facoltà per dare piena e incondizionata esecuzione alle delibere che precedono al fine di ottenere l'iscrizione del presente verbale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il conseguimento della personalità giuridica e della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) da parte dell'associazione "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA", il tutto con ogni più ampia autorizzazione anche per quanto non espressamente previsto dalle superiori delibere in modo che non si possa mai eccipir loro difetto o carenza di mandato (avvalendosi anche dell'intervento del notaio rogante).

Il Presidente nell'accertare il risultato delle votazioni riscontra che gli associati presenti o rappresentati, hanno tutti votato a favore dell'adozione delle delibere relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, conseguentemente, stante l'unanimità dei consensi, dichiara validamente e regolarmente adottate le delibere che precedono, in quanto conformi alla legge e alle disposizioni contenute nello statuto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'Assemblea viene sciolta alle ore undici (h.11).

* * * * *

Il comparente autorizza me notaio al trattamento dei "dati personali" contenuti nel presente atto, per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione dello stesso e per esigenze organizzative dell'ufficio.

Richiesto, io notaio ho redatto il superiore verbale che ho letto al comparente il quale lo approva dispensandomi espressamente dalla lettura degli allegati.

Questo atto, scritto su sei fogli, in parte a macchina da persona di mia fiducia e, in parte, da me notaio di mio pugno, occupa venti pagine quasi integralmente e parte della presente ventunesima pagina sin qui.

	Firmato: Tampieri Alberto Angelo Armando	
	Firmato: Enrico Majoni (I.S.)	

ALLEGATO "A" AL N.27.581/17.474 REP.NOTAIO ENRICO MAJONI

cognome	nome	
albertin	mario	assente
artini	greta	assente
asprea	nicoletta	assente
autelitano	guglielmo	assente
bellini	claudio	intervenuto
bellini	marco	assente
bellini	ilaria	intervenuta
bertoldini	paola	intervenuta
cairo	ferruccio	intervenuto
carbini	alessia	assente
carnelli	luigi	assente
casazza	davide	assente
circensi	davide	assente
cofanelli	daniela	assente
comelli	marco	assente
d'alessand	monica	intervenuta
dambrosio	chiara	intervenuta
di benedetti	natale	assente
dippolito	pietro	assente
famiani	andrea	intervenuto
ferrara	ivo	intervenuto
ferri	andrea	assente
francini	tommaso	assente
garini	paolo	assente
gencarelli	silvana	intervenuta
guccione	daniele	assente
ianni	ignazio	assente
klaus	monica	intervenuta
magistri	elisabetta	intervenuta
mancivilla	antonio	intervenuto
margaroli	damiano lu	assente
mazza	monia	intervenuta
miotti	alfredo	assente
mirante	sara	assente
monti	federico	intervenuto
mora	andrea	intervenuto
mora	antonio	assente
mora	marco	assente
moriggia	cesare	assente
muscara	antonio	intervenuto
paracchini	daniela	intervenuta
pasinetti	dario	intervenuto

pedrin	loredana	assente
pizzoni	paolo	intervenuto
preti	mauro	assente
raimondi	daniela	assente
rappoldi	valentina	assente
rotilio	saverio	intervenuto
sanna	agnese	assente
simonotti	luigi	assente
strangis	franceschina	intervenuta
talarico	sandro	intervenuto
tampieri	alberto	intervenuto
villa	marta	intervenuta
virgili	valerio	intervenuto
zaninetta	anna maria	assente
zonca	stefano	assente

Esclusi, Alle Agli Assenti

Enrico Majoni



**-Relazione di stima del patrimonio netto della
"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA"
con sede in Arona 28041 (NO) – Largo Vidale n.1
C.F. e P.I. 01457820031 - n. REA: NO -187658,
ai sensi dell'articolo 22 Co. 4 del DLgs. 117/2017**

Il sottoscritto Rag. **Lorenzo Antonino Fallara**, nato a Arona (NO) il 25 Febbraio 1970, residente in Dormelletto (NO) in Via Federico Tesio n.6, codice fiscale FLL LNZ 70B25A429S, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Verbania al n. A 143, nominato quale esperto stimatore per la valutazione del patrimonio netto dell' **"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA"** – Largo Vidale n.1, Partita Iva e Codice Fiscale 01457820031 e numero di iscrizione al REA di Novara al n. NO-187658, (in procinto di iscriversi al RUNTS, insieme alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica), in esecuzione di tale incarico, ha redatto la seguente valutazione di stima del patrimonio riferita alla data del 31/12/2023.

* * *

Considerazioni preliminari

Lo scrivente ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del 31/12/2023 dopo aver eseguito i sopralluoghi, compiuti i rilievi, assunte le informazioni opportune, nonché provveduto, unitamente agli organi amministrativi ed al servizio contabile della società, alla compilazione della situazione patrimoniale a tale data.

L'art. 18 del DM 106/2020 regola la procedura di acquisizione della personalità giuridica per le Associazioni non riconosciute e non iscritte al RUNTS. Tale procedura si sviluppa seguendo, per quanto compatibile, le fasi descritte dall'art. 16 del D.M. 106/2020, a seguito della ricezione da parte del notaio del verbale del competente organo.

Secondo la massima del Consiglio Notarile di Milano del 12/01/2021 nr. 5, nel caso di un Ente già operante, il cui patrimonio comprenda poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un Patrimonio Netto non inferiore ad € 15.000,00.

Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia, non richiede l'elenco dei creditori dell'Ente, ai sensi dell'art. 42bis comma 2 C.C.

Tale relazione deve recare la descrizione di attività e passività, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore, eventualmente rettificato rispetto a quello contabile, sia almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del Patrimonio dell'ente.

I criteri di valutazione delle poste patrimoniali dovranno rifarsi a metodologie "analitico-patrimoniali", svincolate, nei limiti del possibile, da qualsiasi valutazione puramente discrezionale ovvero basata su elementi aleatori e di difficile, se non impossibile, riscontro oggettivo.

Cenni storici

L'ente, il cui patrimonio è oggetto di stima, venne costituito in data 03/05/1993 con atto registrato all'Ufficio di Domodossola in data 11/05/1993 al numero 281 serie I.

L'oggetto sociale è sempre stato:

- svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo

[Firma]

[Firma]

alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali, nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale;

- promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc..) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;
- sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio;
- stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;
- promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero);
- aprire gestire circoli per i soci. Per cui ai sensi dell'art.148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco-UNPLI, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

I Soci della Pro Loco si distinguono in:

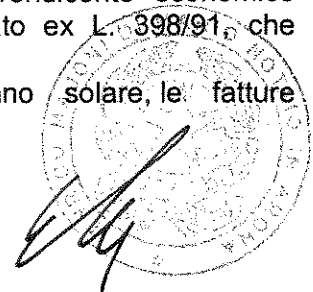
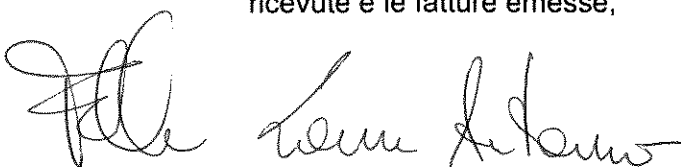
- Soci Ordinari;
- Soci Sostenitori;
- Soci Benemeriti;
- Soci Onorari.

L'elenco è conservato presso la sede sociale.

Verifica delle scritture contabili

L'Associazione ha l'obbligo di approvare annualmente un rendiconto economico finanziario ed ha optato per l'adozione del regime agevolato ex L. 398/91 che prevede i seguenti obblighi contabili:

- conservare e numerare progressivamente, per anno solare, le fatture ricevute e le fatture emesse;



* * *

Criteri di valutazione delle attività e passività

Compito assegnato al sottoscritto è quello di procedere alla descrizione ed alla stima del patrimonio netto dell'associazione come indicato nelle considerazioni preliminari, al fine di trarre un giudizio sull'emersione di un patrimonio netto non inferiore ad € 15.000,00 come esposto nello Stato Patrimoniale, opportunamente rettificato.

Come anticipato, il metodo adottato è quello analitico, condotto mediante individuazione, descrizione e valutazione delle singole attività e passività secondo i principi generali di prudente giudizio, statuiti dalle norme del Codice civile e dai principi contabili generalmente accettati.

Si precisa che l'Associazione è tenuta ai fini contabili e sociali alla redazione di un rendiconto economico-finanziario basato su un criterio di entrate ed uscite, senza l'obbligo di eseguire scritture di assestamento.

A tal fine il sottoscritto ha valutato se procedere a rettifiche derivanti da stima dei valori attuali di attività e passività presenti al 31.12.2023, come da situazione contabile a sezioni contrapposte redatta dall'Associazione.

Le suddette rettifiche, il cui dettaglio sarà definito nei paragrafi seguenti, si riferiscono infatti alle variazioni che il perito apporta extra-contabilmente alle poste patrimoniali attive e passive, sulla scorta dell'apprezzamento dei loro valori attuali.

A) DETTAGLIO:

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valore peritato: € 305,00

Importo rettifica: € 0,00

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- € 150,00 a titolo di cauzione relativamente ad un contratto di locazione commerciale di locali utilizzati dall'Associazione;
- € 155,00 a titolo di cauzione per la fornitura di utenze, versata a SORGENIA SPA.

Per tutti questi importi è stato possibile reperire adeguata documentazione per poterne confermare il valore attuale.

5) CREDITI

5.a Crediti verso clienti

Valore peritato: € 5.060,00

Importo rettifica: € 0,00

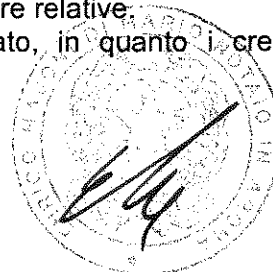
I crediti sono stati valutati al valore nominale sulla base della documentazione esibita.

L'importo totale dei crediti verso clienti a bilancio è pari ad € 5.060,00.

Sono state verificate le scadenze di pagamento di tutte le fatture relative.

Non si ritiene necessario quindi rettificare l'importo indicato, in quanto i crediti risultano tutti esigibili ed i pagamenti dei clienti sono regolari.

F. De Leo



- annotare anche con un'unica registrazione, entro il giorno 15 del mese successivo, l'ammontare dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguiti nell'esercizio di attività commerciali con riferimento al mese precedente (il modello è il registro iva minori di cui al DM 11 febbraio 1997);
- effettuare il versamento trimestrale dell'IVA entro il giorno 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento attraverso il Modello F24.

È stato riscontrato il regolare adempimento dei suddetti obblighi.

Situazione patrimoniale al 31/12/2023

Tutto quanto premesso, in ottemperanza all'incarico ricevuto, il sottoscritto ha provveduto alla ricognizione delle attività/passività sulla base della situazione patrimoniale alla data di riferimento prodotta dall'Associazione, che di seguito così si compone:

ATTIVITÀ

Data 31/12/2023

1	Immobilizzazioni immateriali	0,00
2	Immobilizzazioni materiali	0,00
3	Immobilizzazioni finanziarie	305,00
4	Rimanenze di magazzino	0,00
5	Crediti	5.060,00
6	Disponibilità liquide	40.630,63

TOTALE ATTIVITÀ

45.995,63

PASSIVITÀ

7	Fondo trattamento di fine rapporto	0,00
8	Debiti verso le banche	0,00
9	Debiti verso altri finanziatori	0,00
10	Debiti verso fornitori	19.711,70
11	Debiti vs personale	0,00
12	Debiti tributari e verso altri enti	1.271,82
13	Altri debiti	0,00

TOTALE PASSIVITÀ

20.983,52

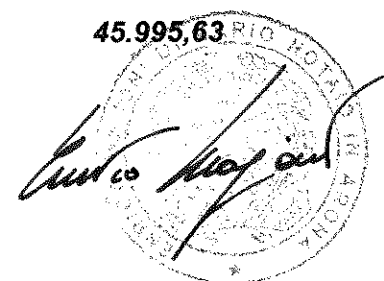
14 PATRIMONIO NETTO

25.012,11

TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

45.995,63

[Handwritten signature]



Importo rettifica: € 0,00

Il Patrimonio netto risultante dal bilancio utilizzato come base di partenza della presente perizia – opportunamente modificato secondo quanto indicato nel paragrafo attinente - consta dei seguenti componenti:

- Avanzo di gestione esercizi precedenti € 12.608,33
- Avanzo di gestione esercizio 2023 € 12.403,78

* * *

A conclusione della descrizione e della stima delle voci attive e passive risultanti dalle scritture e documenti contabili dell'Associazione, e tenuto conto delle osservazioni sopra svolte, si ritiene di valutare la situazione patrimoniale dell'Ente al 31/12/2023 come segue:

ATTIVITÀ

Data 31/12/2023

1	Immobilizzazioni immateriali	0,00
2	Immobilizzazioni materiali	0,00
3	Immobilizzazioni finanziarie	305,00
4	Rimanenze di magazzino	0,00
5	Crediti	5.060,00
6	Disponibilità liquide	40.630,63

TOTALE ATTIVITÀ

45.995,63

PASSIVITÀ

7	Fondo trattamento di fine rapporto	0,00
8	Debiti verso le banche	0,00
9	Debiti verso altri finanziatori	0,00
10	Debiti verso fornitori	19.711,70
11	Debiti vs personale	0,00
12	Debiti tributari e verso altri enti	1.271,82
13	Altri debiti	0,00

TOTALE PASSIVITÀ

20.983,52

14 PATRIMONIO NETTO

25.012,11

TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

45.995,63

Federico Lenzi Antonio



6) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Valore peritato: € 40.630,63

Importo rettifica: € 0,00

Si riferiscono alle disponibilità di cassa ed ai saldi attivi dei conti correnti bancari.
In particolare:

6.aCassa

Valore peritato: € 2.685,00

Importo rettifica: € 0,00

Il saldo contabile corrisponde al numerario esistente nelle casse sociali alla data del 31/12/2023, la cui consistenza fisica, è stata riscontrata.

6.bDisponibilità bancarie

Valore peritato: € 37.945,63

Importo rettifica: € 0,00

Il saldo risultante dalla contabilità alla data di riferimento del 31/12/2023 si riferisce ai seguenti rapporti di conto corrente:

- c/c n° 18691, presso Banca Intesa, filiale di Arona € 35.841,79;
- c/c Paypal, € 2.103,84;

Tali saldi sono stati verificati mediante conciliazione con quelli risultanti dagli estratti conto al 31/12/2023, trasmessi dagli anzidetti Istituti di credito.

* * *

10) DEBITI VERSO FORNITORI

Valore peritato: € 19.711,70

Importo rettifica: € 0,00

Sono stati valutati al valore nominale sulla base della documentazione esibita. Non si è ritenuto di effettuare alcuna rettifica in quanto trattasi nel complesso di debiti commerciali effettivi ed esigibili, in assenza di contestazioni sollevate dall'Associazione.

12) DEBITI TRIBUTARI E VERSO ALTRI ENTI

Valore peritato: € 1.271,82

Importo rettifica: € 0,00

Il debito risulta così composto:

- € 610,00 per saldo IRES calcolata sul risultato al 31/12/2023;
- € 661,82 per debiti IVA.

Si è proceduto ad effettuare i controlli sulla documentazione relativa a ciascuna posta riscontrandone la rispondenza con le risultanze contabili.

14) PATRIMONIO NETTO

Valore peritato: € 25.012,11



Conclusioni

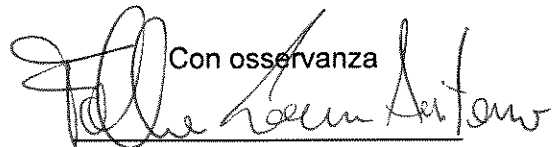
In considerazione della riformulata situazione patrimoniale, il sottoscritto perito attesta che il valore attuale del patrimonio netto, al 31/12/2023, dell' "**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA**" sia pari ad € 25.012,11 (venticinquemiladodici/undici).

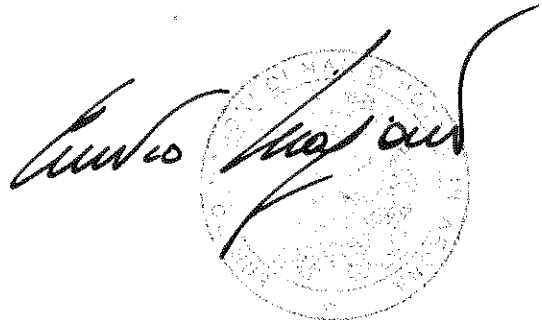
Si segnala che nel corso dell'ultimo trimestre l'attività sia regolarmente proseguita e non siano state registrate operazioni e/o situazioni che abbiano potuto, se non in misura trascurabile, modificare il valore del Patrimonio Netto come sopra rappresentato.

Il sottoscritto dichiara pertanto che la sopradescritta situazione patrimoniale possa essere considerata di entità tale da poter consentire il raggiungimento del Patrimonio Netto minimo (non inferiore ad € 15.000,00) richiesto dalla legge per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente.

Arona, lì 11 Aprile 2024

Fallara

Con osservanza

Lorenzo Antonino Rag.



Group All Day Amends

10/10/10
10/10/10
10/10/10

N. 17.576 di repertorio _____

_____ Verbale di asseverazione _____

_____ di perizia _____

_____ (Art. 1, n.4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666). _____

_____ REPUBBLICA ITALIANA _____

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici _____

del mese di aprile alle ore olivanette e trenti _____

_____ 11. IV. 2024 (h. 17.30) _____

in Arona (NO), nel mio studio in Piazza del Popolo n.17. _____

Avanti a me dottor ENRICO MAJONI notaio residente in Arona,

iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania, _____

_____ è presente _____

il signor **FALLARA LORENZO ANTONINO**, nato ad Arona (NO) il 25

febbraio 1970, residente a Dormelletto (NO) in Via Federico

Tesio n. 6, libero professionista, codice fiscale FLL LNZ

70B25 A429S, _____

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale

mi ha presentato la relazione di perizia che precede, chie-

dendo di asseverarla con giuramento. _____

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il Compa-

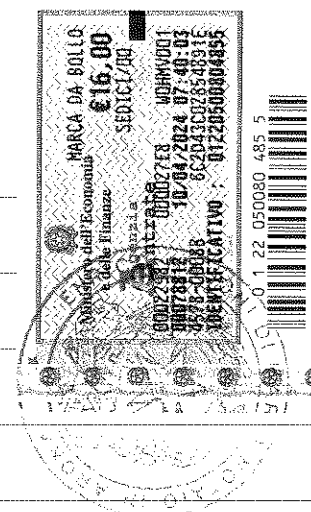
rente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo

la formula: "Consapevole delle responsabilità morali e giu-

ridiche che ho assunto nello svolgimento dell'incarico, di-

chiaro di aver adempiuto alle operazioni affidatemi senza al-

tro scopo che quello di far conoscere la verità". _____



Il presente verbale viene rilasciato in originale ai sensi
dell'art. 1 ultimo comma del Regio Decreto Legge 14 luglio
1937 n. 1666 ed è esente da registrazione in analogia a quan-
to previsto dall'art. 2 Tabella Allegata al D.P.R. 26 aprile
1986 n. 131.

Richiesto, io notaio ho redatto
il superiore verbale che ho letto al comparente il quale lo
approva e lo sottoscrive alle ore *dieci e minuti*

tre e cinque (h. 14,35)

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia
e completato di mio pugno per due facciate sin qui.

Follaro Bruno Antonino
Bruno Antonino



ALLEGATO "C" AL N.27.581/17.474 REP.NOTAIO ENRICO MAJONI

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA
LARGO VIDALE n.1
28041 ARONA (NO)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA
01457820031

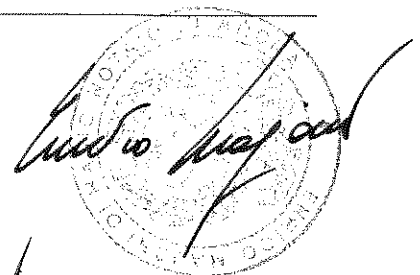
RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2023

USCITE		ENTRATE	
TOTALE USCITE	168.550,28 €	TOTALE ENTRATE	173.949,68 €
Costi per materie prime, sussidiarie	- €	Proventi da attività	63.499,12 €
Acquisti di materiali di consumo	- €	Proventi da attività istituzionali	34.012,00 €
Acquisti di materiali di consumo serv.	- €	Mercatini Aronatale - Prov.Istit.	1.280,00 €
		Traversata Angera-Arona Prov.Istit.	27.539,09 €
		Eventi estivi - Prov. Istit.	4.430,00 €
Costi per servizi	160.341,82 €	Quote associative	763,00 €
Costi relativi a manifestazioni	149.127,51 €	Proventi da attività commerciali	49.487,12 €
Evento mercatini degli hobbisti	320,00 €	Contributo eventi estivi - Prov. comm.	11.029,51 €
Evento Piemonte in tavola	619,15 €		
Evento Street Food	4.867,32 €		
Evento Arona	4.939,29 €	Contributo street food - Prov.comm.	9.000,00 €
Evento traversata	23.228,96 €	Contributo evento Natale - Prov.comm.	21.968,26 €
		Contributo Arona in Rosa - Prov. Comm.	2.650,00 €
Evento musica al lago	15.789,24 €	Contributo annuo eventi - Prov.comm.	1.229,51 €
Evento Bicilettata in fiore	2.846,00 €		
Eventi estivi Aronesi	4.401,15 €	Contributo traversata - Prov.comm.	3.609,84 €
Evento Arona in rosa	22.235,41 €	Altri proventi	90.450,56 €
Luminarie Natalizie	32.756,00 €	Contributi da Terzi	80.000,00 €
		Contributi da Regione	- €
Evento Natale Arona	37.124,99 €	Contributo Comune di Arona	80.000,00 €
Costi altri servizi	1.134,04 €	IVA da detrazione forfetaria	10.450,56 €
Costi altri servizi	1.134,04 €	IVA da detrazione forfetaria	11.317,94 €
		IVA da detrazione forfetaria non incassata	-867,38 €
Costi per servizi di manutenzione	- €		
Riparazioni e manutenzioni diverse	- €		
Costi per servizi di consulenza	3.034,02 €		
Servizio di elaborazione dati	2.074,00 €		
Spese e servizi bancari (non finanziari)	960,02 €		
Costi per servizi promozionali e pubb.	4.093,60 €		
Pubblicità e propaganda	4.093,60 €		
Costi per servizi generali e utenze	2.292,65 €		
Somministrazione energia elettrica	1.109,19 €		
Servizi collegamento dati/Internet	- €		
Spese postali e bollati	- €		
Spese riscaldamento	667,00 €		
Altre assicurazioni deducibili	516,46 €		
Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	660,00 €		
Spese vitto e alloggio (rappresentanza)	660,00 €		
Costi per godimento beni di terzi	1.269,00 €		
Affitti e locazione immobili	984,00 €		
Depositi cauzionali	305,00 €		
Oneri diversi di gestione	6.939,46 €		
Imposte e tasse non relative al reddito	6.923,39 €		
Imposta di bollo	218,00 €		
Iva e altre imposte	6.003,91 €		
Tassa smaltimento rifiuti	684,61 €		
Altre imposte e tasse	16,87 €		
Periodici, pubblicazioni e quote assoc.	- €		
Quote associative	- €		
Altri oneri di gestione	16,07 €		
Spese camerali, catastali e diritti vari	18,07 €		
Sanzioni tributarie e previdenziali	- €		
Abbuoni e arr.pass.non compr.nel ricavi	-2,00 €		
Altri oneri di gestione	- €		
ONERI FINANZIARI	- €		
Interessi ed altri oneri finanziari	- €		
Altri interessi ed oneri finanziari	- €		
Interessi su debiti verso altri	- €		
Interessi da rinvii operosi	- €		
TOTALE USCITE	168.550,28 €	TOTALE ENTRATE	173.949,68 €
AVANZO DI GESTIONE FINANZIARIA	5.399,40 €		
TOTALE A PAREGGIO	173.949,68 €	TOTALE A PAREGGIO	173.949,68 €

Saldo cassa contanti e assegni al 01.01.2023 232,00 €
Saldo c/c bancario e Paypal al 01.01.2023 34.999,23 €
Totale (A) 35.231,23 €

Saldo cassa al 31.12.2023 2.685,00 €
Saldo c/c bancario e Paypal al 31.12.2023 37.945,63 €
Totale (B) 40.630,63 €

Avanzo di gestione finanziaria (B-A) 5.399,40 €





STATUTO
"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA APS"

ART. 1

Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI ARONA APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").
- 1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di Arona (NO), Largo Vidale n.1 ed ha durata illimitata.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
- 1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

- 2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Arona e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
 - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
 - e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
 - f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
 - g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla

legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;
- c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia
- h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.
- i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la

valorizzazione dei beni immateriali.

- j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;
- 2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.
- 2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea degli Associati. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;
- 2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.
- 2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

- 3.1 Gli associati dell'Associazione si distinguono in Associati Ordinari, Associati Sostenitori, Associati Benemeriti.
- 3.2 Sono Associati Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 3.3 Sono Associati Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.
- 3.4 Sono Associati Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
- 3.5 Gli Associati Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.
- 3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.
- 3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli Enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
- 3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
 - b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.

- 3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
- 3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
- 3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
- 3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- 3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

- 4.1 Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
 - votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
 - consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
 - ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.
- 4.2 Per gli associati minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.
- 4.3 Gli associati minori non possono ricoprire cariche sociali.
- 4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

- 5.1 La qualifica di associato si perde per decesso, recesso o esclusione.
- 5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI – APS, oppure arreca danni

materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

- 5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.
- 5.4 L'esercizio dei diritti dell'associato è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo
- 5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà all'annotazione del recesso nel Libro degli associati.
- 5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
- 5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

- 6.1 Sono organi della Pro Loco:
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente e il Vice Presidente;
 - l'Organo di Controllo, ove istituito;
 - il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
 - il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

- 7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.
- 7.2 Ciascun associato ha un voto.
- 7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.
- 7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati. La

convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.

- 7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- 7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
- 7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- 7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.
- 7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.
- 7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti gli associati presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito dell'associato richiedente.
- 7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.
- 7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.
- 7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde

consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
 - proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
 - approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare sulle domande di nuove adesioni
 - sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione degli associati
 - deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
 - curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
 - costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
- 8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.
- 8.5 L'Assemblea elegge tra gli associati (partecipanti all'associazione da almeno un anno) i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 membri sino ad un massimo di 11, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.
- 8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
- 8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal

Consiglio direttivo.

- 8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.
- 8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.
- 8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti gli associati presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.
- 8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente – Vice Presidente

- 9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.
- 9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del

mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.

- 9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

- 10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
- 10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
- 10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.
- 10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.
- 10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.
- 11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
- 11.3 L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione

relevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti

12.4 nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Probiviri

13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra gli associati della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

13.3 I Probiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

a) quote e contributi degli associati e di privati;

- b) eredità, donazioni e legati;
 - c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco
 - d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
 - e) erogazioni liberali degli associati e di terzi;
 - f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.
 - g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
 - h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) agli associati.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura

dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART.18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

- 18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI - APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- 18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

- 19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

- 20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle

finalità statutarie.

- 20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

- 21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.
- 21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie

- 22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 23

Rinvio

- 23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.





Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, già modificato dall'art. 15 D.Lgs. 30/12/2010 n. 235.

Arona, 22 (ventidue) aprile 2024 (duemilaventiquattro).